

## **Gli interventi nel triennio 2020-22**

Dal 2020 i contributi per gli interventi di cura e salvaguardia sono stati incrementati, passando dai 48mila euro del 2020 ai 250mila euro del 2021. Ne 2022 sono stati complessivamente di 350mila euro, grazie ad un assestamento di bilancio che ha consentito, con ulteriori contributi, di coprire tutte le richieste. Il totale dei finanziamenti **nel triennio** è stato di quasi **650mila euro**.

Ai contributi regionali si aggiungono anche i fondi trasferiti dal ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste alla Regione, che nel 2022 sono stati 54mila euro e quasi 47mila euro nel 2023.

## **Le tipologie di interventi**

Gli interventi sono rivolti esclusivamente alla salvaguardia dell'esemplare e devono essere prescritti da una perizia fitopatologica che attesti l'effettiva necessità. Riguardano il mantenimento delle condizioni di salute dell'albero, il miglioramento della funzionalità fisiologica, la tutela della Zona di Protezione dell'Albero (ZPA), oltre ad interventi finalizzati alla pubblica incolumità. Possono essere effettuati solamente da operatori autorizzati provvisti di certificazioni professionali.

Per rendere riconoscibili gli alberi monumentali tutelati sul territorio regionale, è prevista la realizzazione di cartelli segnaletici (dove non già esistenti), rispettando l'immagine coordinata già in uso per gli alberi protetti dell'Emilia-Romagna.

Le tipologie degli interventi ammissibili saranno finanziate al 100% fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per un importo massimo di 10mila euro per ogni domanda; in caso di filari o gruppi di alberi monumentali l'importo massimo sale rispetto agli anni precedenti a 20mila euro.